



## Istituto di Istruzione Superiore "Paolo Savi"

↳ Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Istituto Professionale Odontotecnico  
Istruzione degli Adulti - Sede Carceraria  
Sede uffici di dirigenza e segreteria: V.le R. Capocci, 36 - 01100 Viterbo  
Sede di Toscana: P.zza G. Mazzini, 7 - 01017 Toscana

# ESAMI di STATO

# Documento del 15 Maggio



I.I.S.  
1872

# PAOLO SAVI

Anno scolastico 2024/2025  
Classe V A AFM-RIM

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 3
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.4
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag.
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – Criteri di valutazione adottati e obiettivi raggiunti</b>	pag.5
<b>NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI</b>	pag.10
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.11
<b>METODOLOGIA CLIL</b>	pag.11
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag.12
<b>ORIENTAMENTO ATTIVO</b>	pag.13
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.14
<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	pag.31
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 56

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****COORDINATORE: Prof. Sbraga Roberto****DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Turchini Sabrina –	Italiano e Storia			X
Lazzari Valerio Maria	Economia Aziendale (AFM)	X	X	X
Curti Fabio	Diritto e Economia Politica (AFM)	X	X	X
Brenzi Sandro	Economia Aziendale (RIM)	X	X	X
Mareschi Andrea	Religione	X	X	X
Paoli Maria Luigina	Inglese	RIM	RIM	X
Andreola Tiziana	Tedesco (RIM)	X	X	X
Tanzini Patrizia	Diritto e Relazioni Internazionali (RIM)	X	X	X
Massaccesi Valeria	Francese		X	X
Talotta Corinna (Supp. Addeo Dora)	Spagnolo			X
Petti Angelica	Matematica			X
Soggiu Tiziana	Sostegno			X
Scipioni Luca Domenico	Sostegno			X
Mechelli Maria Pina	Sostegno			X
Sbraga Roberto	Scienze Motorie		X	X

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe con indirizzo di studio AFM, Amministrativo Finanza e Marketing, si compone di 20 studenti, di cui 10, 3 maschi e 7 femmine dell'AFM, mentre 10, 5 maschi e 5 femmine dell'orientamento RIM, Relazioni Internazionali e Marketing, Tutti gli studenti provengono dal 4° anno dell'Istituto, ad eccezione di 2 studenti ripetenti della AFM, che hanno frequentato la 5° classe dell'anno scorso.

Un buon numero di docenti segue la classe dal terzo anno di corso, alcuni si sono inseriti nel corrente anno scolastico (vedi tabella della continuità didattica), anche se nelle discipline Matematica e Italiano ciò non si è verificato.

La classe presenta un livello medio di profitto in ambedue gli indirizzi di studio, risulta amalgamata, anche se le motivazioni individuali verso lo studio sono diverse.

Dal punto di vista del comportamento la classe si è sempre dimostrata corretta, e ha mostrato rispetto per l'ambiente, per il personale scolastico, docente e non docente, anche se qualche elemento a volte è stato ripreso per comportamenti un po' fuori norma. Per quanto riguarda la frequenza per alcuni studenti non è stata assidua a causa di problemi di salute debitamente certificati, questo ha provocato un certo rallentamento nella preparazione, globalmente, comunque sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo è stata molto attiva per un buon gruppo di studenti che, con costanza e impegno, hanno raggiunto buoni risultati nel profitto; mentre è risultata passiva per altri che, a causa di lacune pregresse, nonostante l'impegno mostrato, hanno raggiunto risultati appena sufficienti. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di profitto discreto ( 7 ), con l'acquisizione di competenze consolidate, anche se alcuni studenti hanno conseguito una preparazione in qualche modo frammentaria. Tutti i docenti hanno svolto attività di recupero delle competenze nelle diverse discipline, sia in itinere che con attività extrascolastiche, come corsi di recupero e sportelli pomeridiani. Sono state svolte nel corso dell'A. S. due simulazioni delle prove d'Esame: l'11 aprile 2025 della 1° prova scritta e il 15 aprile della 2° prova scritta, che vengono allegate a questo documento.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	<i>Si rimanda al Documento di Valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

### **STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Questionario a risposta aperta
- Prove strutturate
- Componimento /problema
- Questionario /QRM
- Relazione, relazione di progetto
- Composizione /comprensione di testi
- Osservazione diretta
- Attività di tipologia varia proposte attraverso la piattaforma *Classroom* e, in generale, attraverso le applicazioni della *G-suite for Education*

Gli strumenti di verifica sopra indicati sono stati utilizzati in presenza.

Gli ambienti digitali per effettuare le prove di verifica indicati dalla Direzione della scuola sono stati quelli disponibili nella *G-suite for Education* e la piattaforma *Questbase*.

### **METODI UTILIZZATI PER LA RILEVAZIONE DI DATI UTILI**

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per acquisire informazioni utili per l'elaborazione della programmazione educativa

---

**Riflessione tra gli insegnanti (nell'ambito del Consiglio di Classe).**

**Colloqui con le famiglie**

**Analisi di dati già in possesso della scuola**

---

Metodi e strumenti usati dagli insegnanti per diagnosticare le competenze di ingresso degli studenti

---

**Riflessione tra gli insegnanti nell'ambito del Consiglio di Classe**

**Riflessione tra gli insegnanti con i docenti delle classi di provenienza**

**Analisi dei risultati scolastici dell'anno precedente**

**Incontro con la famiglia**

---

## **TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE**

Il Consiglio di Classe, nel corso delle varie sedute, si è occupato di:

1. coordinare la programmazione interdisciplinare;
2. migliorare il percorso didattico e disciplinare;
3. riflettere sui criteri di valutazione e sulle valutazioni stesse;
4. programmare interventi di recupero ed approfondimento;
5. attività extracurricolari.

## **CRITERI DI POSIZIONAMENTO ALL'INTERNO DELLE FASCE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti indicatori:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/24 al 15/05/25 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/25)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo, sia interno che esterno, è di 0.1

L'attribuzione del credito nello scrutinio di giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 9 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale  $\geq 0,50$  viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. Se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha  $<9$  in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito nello scrutinio di settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'art. 15 c. 2 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso quaranta punti su cento. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni del triennio è il seguente: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA di attribuzione del credito scolastico - Allegato A del D.Lgs. 62/2017

Media dei voti Anno III	Fasce di credito Anno III	Fasce di credito Anno IV	Fasce di credito Anno V
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al D.Lgs. 62/2017, alla L. 150/2024, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i criteri di valutazione del comportamento degli studenti come riportati nella tabella sottostante.

Il voto di condotta è espresso secondo i seguenti indicatori:

- partecipazione all'attività didattica in presenza
- svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche in presenza
- comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni; rispetto delle regole, puntualità nella partecipazione alla lezione e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi
- ammonizioni e/o sospensioni

5

Assenza totale di partecipazione al percorso educativo

Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile

Danneggiamenti alle attrezzature o delle strutture dovute ad atteggiamenti dolosi

Responsabilità in atti penalmente perseguibili

Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione delle attività didattiche  
(almeno 15 giorni)

6
<p>Scarsa attenzione e partecipazione al dialogo educativo          Scarso impegno nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche          Comportamento scorretto verso i professori e i compagni e poco rispetto delle regole Mancanza di puntualità nella partecipazione alla lezione e nel giustificare assenze o ritardi.          Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e sospensioni nel secondo quadrimestre.</p>
7
<p>Attenzione saltuaria e partecipazione discontinua alle lezioni          Impegno limitato e poco approfondito nei compiti assegnati e/o presenza di assenze strategiche e ritardi ripetuti          Disturbo del regolare svolgimento delle azioni didattiche          Autocontrollo non sempre adeguato          Presenza di giustificazioni per assenze e ritardi su sollecitazione dell'insegnante          Presenza di sospensioni e/o ammonizioni nel primo quadrimestre e ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>
8
<p>Attenzione costante, partecipazione e impegno nelle attività scolastiche          Atteggiamenti nel complesso corretti verso i professori e i compagni e/o poco rispetto delle regole          Impegno, nel complesso costante, nello svolgimento dei compiti assegnati          Sostanziale rispetto dell'orario e/o giustificazioni non sempre regolari          Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>
9
<p>Partecipazione attiva e interessata al dialogo educativo e impegno serio nelle attività scolastiche          Costante adempimento dei doveri scolastici          Atteggiamenti corretti e positivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole          Puntualità nella partecipazione alla lezione e/o presenza saltuaria di ritardi sempre motivati          Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>
10
<p>Ottime capacità di organizzazione, progettazione e realizzazione dei compiti assegnati          Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche          Atteggiamenti positivi e costruttivi verso i professori e i compagni e rispetto delle regole          Frequenza regolare delle lezioni, eventuali ritardi sono motivati e giustificati tempestivamente          Assenza di sospensioni e/o ammonizioni nel secondo quadrimestre</p>

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, che però non potrà essere inferiore al 6 (sei), salvo che non sia stata assegnata una sospensione di più giorni.

È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

Per l'ammissione all'esame di Stato, la votazione del comportamento non può essere inferiore ai sei decimi.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio di esame.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei nodi concettuali interdisciplinari riassunti nella tabella sottostante.

### **NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI**

<b><u>NODI CONCETTUALI</u></b>	
1. Gli organismi internazionali	AFM - RIM
2. Il viaggio metafora della vita	AFM - RIM
3. La società di massa	AFM - RIM
4. Trasformazione economica e sociale tra '800 e '900	AFM - RIM
5. Le Istituzioni	AFM - RIM
6. Le crisi	AFM - RIM
7. La globalizzazione	RIM
8. Unione Europea	RIM
9. Forme di stato e di governo	AFM
10. Le Costituzioni	AFM

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

<b><u>Agenda 2030 goal 10, 16, 17</u></b>	
Obiettivi di apprendimento, competenze coinvolte e modalità di valutazione: verifiche orali per i contenuti, dibattito per la condivisione di riflessioni,	
Attività svolte:  Incontro sull'educazione stradale presso ITT L. Da Vinci Viterbo Educazione alla pace e alla cittadinanza attiva presso IIS P.Savi Viterbo Visita d'istruzione presso l'Azienda Brunello Cucinelli Perugia Incontro presso la Caritas di Viterbo  (Vedere la griglia di valutazione condivisa a livello di Istituto e di seguito allegata)	

### METODOLOGIA CLIL

L'attività è stata svolta al fine di:

- 1)consentire agli alunni di costruire la propria conoscenza e sviluppare competenze e life-skills;
- 2)consolidare la capacità di comprensione del testo e promuovere lo sviluppo dei thinking skills da LOTS a HOTS.;
- 3)migliorare la competenza linguistica attraverso l'espansione del vocabolario specifico delle discipline giuridiche ed economiche;
- 4)prepararsi alla internazionalizzazione e sviluppare una consapevolezza interculturale;
- 5)stimolare la motivazione degli alunni.

L'approccio è stato multimodale e multimediale, condotto nella prospettiva di un

allontanamento dalla didattica trasmissiva, mediante il ricorso a diverse tipologie e strategie di apprendimento anche digitali (TIC), quali: attività di problem solving, brain storming, flipped class, student-centered learning, web search, individuazione e selezione di fonti autentiche in lingua originale con scaffolding progressivamente decrescente e realizzazione e presentazione di PPT come prodotto finale.

Argomenti svolti:

- Common law and civil law systems
- Video sull'importanza dell'UE per gli alunni, nel quadro del progetto "Scuola ambasciatrice del Parlamento europeo" cui ha partecipato il gruppo RIM.

#### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

Il percorso di ogni studente è inserito nel fascicolo personale.

#### **ORIENTAMENTO ATTIVO**

Il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 stabilisce che le scuole secondarie di secondo grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. A questo scopo la scuola ha elaborato un programma condiviso e co-progettato con il territorio, con agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento attivati dagli enti locali, dalle regioni e dai centri per l'impiego.

Le attività si sono svolte secondo le modalità e i tempi riportati nella tabella sottostante.

#### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	Lingua e cultura spagnola	Madrid	Dal 24 al 28 marzo
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Internazionali d'Italia di tennis	Roma – Foro Italico	7 maggio

<b>Orientamento attivo</b>			

5 a afm/rim: tot 38 h	Giornata da Cucinelli	6h	21 febbraio
	Settimana europea della giustizia civile presso l'Unitus	5 h	23 ottobre
	Presentazione del servizio civile	3h	17 gennaio
	Open day Unitus	6h	18 febbraio
	Salone dello studente Fiera di Roma	6 h	19 novembre
	Incontro con la guardia di finanza	1h	25 ottobre
	Incontro con la corte dei conti	2 h	11 novembre
	Almaorienta e Almadiploma	3h	nel pentamestre
	Educazione stradale: giornata presso l'ITIS di Viterbo	6 h	22 novembre

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Rubriche di valutazione per l'attività di Educazione civica
8.	Griglia prima prova scritta
9.	Griglia seconda prova scritta
10.	Griglia colloquio orale
11.	Allegati riservati
12.	Materiali utili

**Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'IIS "Paolo Savi".**



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

#### **ITALIANO PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba'

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato. 3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

#### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

#### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello**, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista. 2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo. 3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

#### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

##### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti

tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo

restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

#### Produzione

Ritieni che il cosiddetto 'equilibrio del terrore' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

#### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso<sup>1</sup> quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*? 3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

<sup>1</sup> *pretermesso*: omissso, tralasciato.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

## Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



# Ministero dell'istruzione e del merito

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

### ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è

abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca,

attraverso il diario, la scoperta di un “silenzio interiore”, “la parte più profonda di sé”, che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell’incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



## *Ministero dell’istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI**

#### **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell’era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell’approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall’affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l’autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell’affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **M460 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITRI, EA06 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**Tema di:** LINGUA INGLESE

#### **PART 1: Reading Comprehension**

##### **Pop-Up Shops Aren't About Sales**

**The pop-up model is being embraced by online retailers, brands testing new concepts and anyone else who wants exposure to shoppers without commitment to a lease.**

Joseph Fuda runs a sparsely appointed studio on Toronto's Ossington Avenue strip, but on this particular Saturday afternoon, the space feels like a vibrant marketplace. At least 50 people are crammed into the narrow gallery, browsing baroque textiles, leather purses and beaded jewelry. For one week only, Canadian-born, Mumbai-based fashion designers Amrit Kumar and Mriga Kapadiya are selling their NorBlack NorWhite line at Fuda's Oz Studios. The temporary shop gives the Indian business a chance to spread the word among the city's style brigades in the hope of turning them into regular visitors to the company's online boutique.

Such short-term, pop-up stores have been sprouting with growing regularity in high-traffic areas of major cities. The format, introduced about a decade ago by fashion labels seeking quick hits of intense exposure, is gaining popularity today with operators large and small. A ramen eatery popped up in a vacant shop in Vancouver's Gastown; the Guggenheim Museum set up pop-up "labs" to host discussions of urban issues; one-night-only table-tennis clubs have appeared in London, U.K. Restaurants are giving the trend a mobile twist by using food trucks to bring their fare to different locations. A pop-up can showcase almost anything, as long as its presence is temporary—although that can mean a day or a year.

Pop-up outlets are often test-runs to gauge the viability of a permanent location, but there are many other reasons businesses are jumping on the trend. Retailers of seasonal goods see pop-ups as opportunities to grab a desirable short-term location without making the commitment to a year-round store. Existing retail chains may use a pop-up store to raise their visibility with new consumers. Online merchants find pop-ups particularly appealing because the format lets their customers touch and feel the merchandise and, as with NorBlack NorWhite, boosts exposure.

"The pop-up is a great way to be opportunistic, no matter what you sell," says self-styled "retail prophet" Doug Stephens, based in Toronto. For instance, Tesla Motors has rented a small shop on a high-traffic strip in Brussels that's also home to Versace, Louis Vuiton and Prada. "It's a very small space," says Stephens, "just the car and marketing collateral. Obviously, they had procured that space purely to make a statement: this is the company we keep." With its small size and limited inventory, the Tesla store serves as a showroom for the brand.

Stephens believes that pop-ups are partly a response to a new consumer mindset created by the unprecedented range of products and services we can access via the Internet today. "We have a totally



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### M460 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** ITRI, EA06 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**Tema di:** LINGUA INGLESE

different frame of reference when it comes to selection and newness,” he says. “The idea that you would build a shopping centre, put 150 shops in it and not change that lineup for 10 years is insane.”

Pop-ups also closely align with the growing showrooming trend. In a recent survey of 3,000 shoppers in the U.S., U.K. and Canada, 70% said that they showroom—that is, check out products in-store and then buy them online. Large retailers are “freaking out right now over showrooming,” says Harley Finkelstein, chief platform officer at Shopify, an Ottawa-based developer of e-commerce tools. “They have massive stores with massive overhead and people are coming in, playing with [products] and then buying them elsewhere.” Rather than fearing the new shopper behaviour, Finkelstein argues chains should accept the sea change and adapt to it, perhaps by opening smaller stores intended to serve simply as showrooms.

Retail increasingly demands a multi-channel sales strategy, and pop-up stores should be part of the mix, says Finkelstein. He points out that roughly one-third of the 65,000 online merchants who use Shopify’s e-commerce platform also sell off-line, be it through a permanent store, a temporary location or in a group venue like a farmer’s market.

[660 words]

<http://www.profitguide.com/industry-focus/retail/pop-up-shops-arent-about-sales-58706>

(accessed on April 5, 2016)

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 1) What was being showcased at the Oz Studios on the Saturday afternoon mentioned in the article?
- 2) What was the aim of this endeavour?
- 3) When was the pop-up shop format introduced and in which business sector?
- 4) What sort of location is ideal for a pop-up outlet?
- 5) The pop-up format is also being used in other trade sectors. List at least two.
- 6) Provide three reasons why businesses are using pop-up outlets.
- 7) Why does Doug Stephens think that maintaining a stable shop lineup in a shopping centre is “insane”?
- 8) How do most consumers now shop, according to a recent survey in the U.S., U.K. and Canada?
- 9) Why are large retailers concerned about this recent shopping habit?
- 10) What does Harley Finkelstein mean when he says that retailing now demands a multi-channel sales strategy?



*Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**M460 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** ITRI, EA06 – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

**Tema di:** LINGUA INGLESE

**Part 2: WRITING**

Choose *either A or B*. Clearly mark your choice on your exam paper by writing “A” or “B”.

A. Imagine you work for “ShopChance”, a new e-commerce company that is sending out a promotional e-newsletter to retail merchants with tips on how to boost their business and cut costs. Prepare an article of about 250 words for the newsletter with some tips, using ideas you have collected from the text as well as your own ideas.

**OR**

B. You work for “Carpe Diem”, an exciting new start-up that finds and organizes pop-up shop settings, locations, occasions and situations for retailers, and you have been asked to contribute a guest post to a popular blog in the fashion trade. The blog has a 250-word limit for guest contributors. Write a post of about 250 words promoting “Carpe Diem” and its business.

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A**  
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso	Elaborato incoerente su piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici e/o superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa e/o con conoscenze pertinenti e sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata	Rielaborazione critica inesistente
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo e/o efficace tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato e/o completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta gran parte/parte dei vincoli richiesti	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Non rispetta alcun vincolo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, esaustiva e/o approfondita	Comprensione corretta, complete e/o precisa	Comprensione semplice e/o complessivamente corretta	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione assente con gravissimi fraintendimenti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi articolata, precisa, esauriente e/o approfondita	Analisi corretta e/o completa	Analisi semplici e/o parziale ma complessivamente corretta	Analisi confusa e non sempre corretta	Analisi assente o con errori gravissimi fraintendimenti
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e/o con tratti di originalità	Interpretazione corretta, sicura approfondita e/o articolata	Interpretazione schematica e/o sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione parziale approssimativa e/o scorretta	Interpretazione del tutto scorretta e/o assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B  
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso	Elaborato incoerente su piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici/superficiali dal punto di vista logico	Elaborato con elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata	Rielaborazione critica inesistente
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e/o approfondita di tesi e argomentazioni	Individuazione e/o comprensione corretta, completa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e/o parziale di tesi e argomentazioni, ma sostanzialmente corretta	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e/o organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	Elaborato sviluppato in modo coerente e/o organico; apprezzabile la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato schematico, non sempre lineare e/o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimi i riferimenti culturali di carattere disciplinare e/o personale	Completa e/o con pertinenti riferimenti culturali	Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; riferimenti culturali generici	Parziale e/o con imprecisioni	Molto carente; riferimenti culturali molto inadeguati e/o non pertinenti
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e/o documentata; con puntuale utilizzo delle conoscenze disciplinari e/o personali	Completa e/o con precisi riferimenti culturali	Talvolta parziale e/o con imprecisioni, ma sostanzialmente corretta	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Molto incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o errati
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato sviluppato in modo corretto e/o completo nella parte espositiva, con buoni apporti personali e/o riferimenti disciplinari	Elaborato con apprezzabile organicità espositiva e/o con apporti personali	Elaborato sviluppato in modo schematico e/o lineare	Elaborato sviluppato in modo confuso	Elaborato incoerente sul piano logico
Coesione e coerenza testuale	Elaborato del tutto coerente e/o organico	Elaborato sviluppato in modo coerente, corretto e/o completo	Elaborato con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato con elementi di disorganicità	Elaborato disorganico
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario e/o articolato; adeguato registro stilistico e/o linguistico	Lessico appropriato e/o adeguato	Lessico generico e/o complessivamente adeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio.	Lessico gravemente inadeguato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, coesa, fluida e/o con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura	Forma corretta sul piano morfosintattico e/o uso corretto della punteggiatura	Forma linguistica semplice ma sostanzialmente corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa, esauriente e/o organizzata	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti e/o sicure	Essenziale e limitata ad aspetti semplici e conoscenze generiche e/o sufficienti	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Rielaborazione critica personale e/o originale	Rielaborazione critica discreta/buona	Rielaborazione critica semplice e/o superficiale	Rielaborazione critica appena accennata	Rielaborazione critica inesistente
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	1-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Testo esauriente, puntuale e/o completo rispetto alla traccia	Testo pienamente pertinente e/o esauriente rispetto alla traccia	Testo pertinente e /o con lieve imprecisioni rispetto alla traccia	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia
Pertinenza del testo rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative (coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi)	Testo del tutto rispondente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera efficace e/o originale	Elaborato pienamente pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera appropriata ed efficace	Elaborato pertinente rispetto alla tipologia testuale e /o con eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera adeguata	Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla tipologia testuale. Eventuali indicazioni operative (titolo e paragrafazione) risultano rispettate in maniera non del tutto adeguata	Elaborato del tutto non pertinente rispetto alla tipologia testuale e alle eventuali indicazioni operative
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e /o organico; equilibrato, chiaro e /o efficace	Elaborato sviluppato in modo coerente, sicuro e/o con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo schematico e /o lineare e /o con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e /o documentata; ottimi i riferimenti culturali	Completa; adeguati, pertinenti e/o precisi i riferimenti culturali	Essenziale e/o limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	Intervallo Punti	Punti assegnati
a	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze disciplinari	4	
		Conoscenze superficiali, generiche, con imprecisioni gravi	2-3	
		Conoscenze nulle o quasi nulle	1	
b	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Sono stati compresi e rispettati i vincoli imposti dalla situazione problematica, l'elaborazione è corretta in ogni sua parte, nessun errore grave	5-6	
		Sono stati rispettati i principali vincoli, sono presenti alcune scorrettezze e/o sono presenti delle incertezze nell'utilizzo di metodologie/strumenti	4-5	
		Non sono stati rispettati tutti i vincoli, alcuni valori sono incoerenti, sono presenti errori gravi che denotano carenze di elaborazione logica	3-2	
		Non rispetto dei vincoli, scarsa padronanza delle competenze specifiche di indirizzo	1	
c	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Tutti gli aspetti sono stati esaminati e trattati in modo completo, ma solo alcuni approfonditi	6	
		L'analisi è adeguatamente articolata e completa, ma nessun aspetto è stato approfondito	5	
		Non sono stati esaminati tutti gli aspetti richiesti e la trattazione risulta parziale	4	
		E' stata esaminata una minima parte degli aspetti richiesti e la trattazione risulta molto carente e gravemente incompleta	2-3	
		Prestazione nulla	1	
D	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomentazione sufficientemente articolata, sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	4	
		Argomentazione poco articolata, non sempre chiara ed esauriente, lessico impreciso	2-3	
		Argomentazione inadeguata, lessico improprio	1	
TOTALE/20				

Viterbo, \_\_\_\_\_

Firma Commissione  
\_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione prova orale**

Nome Candidato:		Livelli		Descrittori		Punti	Punteggio
Indicatori		I	II	III	IV		
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quell' indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso				1-1,50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato				2-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato				3,50-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi				4,50-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato				1-1,50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato				2-3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline				3,50-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata				4,50-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico				1-1,50	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personale solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti				2-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti				3,50-4	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti				4,50-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato				1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato				1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore				2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale vario e articolato				2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato				1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato				1,50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali				2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali				2,50	

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

### **Programma di Religione Cattolica**

#### **Classe Quinte**

**Anno 2024/2025**

**INSEGNANTE prof. Mareschi Andrea.**

Visto che il contributo dell' I.R.C. alla maturazione degli studenti come individui e come cittadini è di fondamentale importanza, sono stati affrontati in massima parte problemi etici e morali quali :

I Valori e le scelte di vita  
Scienza e fede  
L'uomo e il lavoro  
Il Matrimonio civile e concordatario  
La Cultura  
Rapporto tra legge dello Stato e legge della Chiesa  
I Patti Lateranensi  
Teoria del limite  
La coscienza, la libertà, la legge  
Diritti e doveri  
Diritti Internazionale  
Il Conclave

L'insegnante  
Prof. Andrea Mareschi

# **Programma degli argomenti svolti**

**Anno scolastico 2024/2025**

**Classe V° A AFM**

**Prof. Valerio Maria Lazzari**

**Materia di insegnamento: Economia Aziendale AFM**

## **1) La Contabilità Generale delle imprese industriali**

- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- Locazione e leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti e vendite di beni e servizi e relativo regolamento
- Outsourcing e sub fornitura
- Smobilizzo dei crediti di regolamento
- Sostegno pubblico alle imprese
- Scritture d'assestamento (completamento, integrazione, rettifica e ammortamento)
- La rilevazione delle imposte dirette
- Le situazioni contabili finali
- Le scritture d'epilogo e chiusura

## **2) La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio**

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- Normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il Bilancio in forma abbreviata e il bilancio delle micro imprese
- I criteri di valutazione
- Principi contabili
- La redazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le fasi d'attività di revisione legale (cenni)
- La relazione e il giudizio sul bilancio (cenni)

## **3) L'analisi per indici**

- L'interpretazione del bilancio
- L'analisi di bilancio (finalità)
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto Economico riclassificato (a Valore Aggiunto e a Costo del Venduto)
- Indici di redditività (ROE, ROI, ROS, ROD, rotazione degli impieghi, leverage)
- Indici di produttività
- Indici patrimoniali
- Indici finanziari

## **4) Imposizione fiscale in ambito aziendale**

- Le imposte dirette e indirette (L'imposizione fiscale nel sistema tributario italiano)
- Il concetto tributario di reddito d'impresa;
- I principi su cui si basa il reddito fiscale.

- Le valutazioni fiscali (svalutazione crediti, rimanenze, ammortamenti, manutenzione e riparazione, leasing, interessi passivi, plusvalenze).
- L'IRAP, base imponibile e liquidazione.
- Reddito imponibile
- Dichiarazione dei redditi annuali e versamento relativo
- Liquidazione dell'IRES

### 5) Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- Le varie classificazioni dei costi della COA
- Contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi (Imputazione dei costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale)
- I centri di costo e la localizzazione dei costi
- Il metodo Activity Based Costing (ABC)
- I costi congiunti

### 6) Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- La accettazione di un nuovo ordine (Il costo suppletivo)
- Mix produttivo da realizzare
- Eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- Diagramma di redditività e la break even analysis

### 7) Pianificazione e controlli di gestione

- Pianificazione strategica
- Pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget, sua struttura e processo di redazione
- I costi standard
- Il budget economico e i budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi,
- In budget finanziario
- Il budgetary control
- L'analisi degli scostamenti dei costi

Viterbo 14/05/2025

*Valerio Romano Lorenzi*

## **Modulo A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa**

### La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione

Argomenti:

- Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
- Come si contabilizza la costruzione in economia?
- Come si contabilizza il leasing?
- Come si contabilizza il factoring?

### Il bilancio d'esercizio

Argomenti:

- Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
- Quale è il contenuto del bilancio civilistico?
- In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico?
- Quali sono i principi di redazione del bilancio?
- Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?

### La revisione legale dei conti

Argomento:

- Come si svolge la procedura di revisione legale?

### La rielaborazione dello Stato patrimoniale

Argomenti:

- Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale?
- Come si rielabora lo Stato patrimoniale?

### La rielaborazione del Conto economico

Argomenti:

- Perché si deve rielaborare il Conto economico?
- Come può essere rielaborato il Conto economico?

### L'analisi della redditività

Argomenti:

- Che cosa è l'analisi per indici?
- Quali sono gli indici di redditività?

### L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

Argomenti:

- Quando la struttura patrimoniale dell'impresa è considerata in equilibrio?
- Quali sono gli indici patrimoniali?
- Quali sono gli indici finanziari?

### L'analisi dei flussi finanziari

Argomenti:

- Quali flussi modificano il PCN?
- Come si calcola il flusso finanziario di PCN dell'attività operativa?

## **Modulo B: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

### La contabilità gestionale

Argomenti:

- Quali elementi compongono il sistema informativo direzionale?
- Quali sono gli scopi della contabilità gestionale?

### I metodi di calcolo dei costi

Argomenti:

- Quali sono le differenze tra costi variabili e costi fissi?
- Come si calcola il margine di contribuzione?
- Quali sono le configurazioni di costo?
- Come si imputano i costi indiretti?

### L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Argomenti:

- Che cosa si intende per *break even analysis*?
- Come si costruisce il diagramma di redditività?
- Come si calcola il punto di equilibrio?

## **Modulo C: La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

### Le strategie aziendali

Argomenti:

- Che cosa è una strategia?
- A quali livelli può essere predisposta una strategia?
- Quali ambiti sono coinvolti dalle strategie di corporate?
- Quali sono le strategie di corporate?
- Quali sono le principali strategie di internazionalizzazione?
- Quale è il ruolo delle imprese multinazionali nel contesto strategico globale?

### Le strategie di business

Argomenti:

- Di che cosa si occupano le strategie di business?
- Come si sviluppa una strategia di business?

### La pianificazione e il controllo di gestione

Argomenti:

- Come si svolge il processo di pianificazione strategica?
- Quale è il contenuto del piano strategico?
- Quale è il contenuto di un piano aziendale?

### Il budget

Argomenti:

- Quali sono le finalità della programmazione aziendale?
- Quali sono le parti che compongono il budget?
- Con quali tecniche si redige il budget?

### La redazione dei budget

Argomento:

- Come si redigono le varie tipologie di budget?

### Il controllo budgetario

Argomenti:

- Come si effettua il controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati?
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei costi?
- Come si effettua l'analisi degli scostamenti dei ricavi?

### Il reporting

Argomento:

- Quale è il contenuto dei report aziendali?

## **Modulo D: Il *business plan* di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali**

### Dall'idea imprenditoriale al *business plan*

Argomenti:

- Perché l'impresa redige il *business plan*?
- Come si redige il *business plan*?
- Chi sono i destinatari del *business plan*?
- Quale è il contenuto di un *business plan*?

Sandro Brenci

# MATEMATICA

## RELAZIONE FINALE CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

5AFMRIM- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER  
IL MARKETING  
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE P.SAVI

PROF.SSA ANGELICA PETTI

Nel corso dell'anno scolastico si è rilevata la necessità di avviare l'attività didattica con un modulo di raccordo, finalizzato al ripasso degli argomenti fondamentali trattati negli anni precedenti, considerati propedeutici alla comprensione dei contenuti del programma di quinta. Questo intervento si è reso indispensabile a causa delle diffuse lacune pregresse emerse fin dalle prime settimane di lezione. Lo svolgimento del programma del quinto anno ha richiesto costante supporto e momenti di ripasso mirati prima dell'introduzione di ciascun nuovo argomento. Nonostante ciò, le difficoltà di apprendimento riscontrate da una parte della classe, legate anche alla mancanza di continuità didattica negli anni precedenti (con frequenti cambi di docente), hanno influito sul ritmo e sulla profondità con cui è stato possibile affrontare alcuni contenuti.

Alcuni argomenti previsti nella programmazione iniziale non sono stati affrontati, in particolare i problemi di scelta in condizioni di incertezza e la programmazione lineare, che è stata solo accennata. Inoltre, gli argomenti trattati sono stati in parte semplificati: non è stato possibile trattare lo studio di funzioni logaritmiche ed esponenziali, a causa delle difficoltà generalizzate.

Il ripasso iniziale ha riguardato i seguenti argomenti: equazioni e disequazioni di secondo grado, retta, parabola, calcolo delle derivate, studio delle funzioni algebriche di una variabile, regimi di capitalizzazione, elasticità. Queste basi si sono rivelate indispensabili per l'accesso al programma del quinto anno, che ha incluso le seguenti unità:

### 1. Problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile

- Introduzione alla ricerca operativa: problemi di scelta e loro classificazione.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza: caso continuo con funzione obiettivo lineare e quadratica. Problemi riconducibili a funzioni razionali frazionarie. Il caso discreto se è nota la funzione obiettivo o se non è possibile determinare l'espressione analitica della funzione obiettivo.
- Il problema delle scorte: formulazione del problema, costruzione del modello, analisi del modello ed esercitazioni. Problemi in cui il costo della materia prima è costante.
- Problemi di scelta tra più alternative: scelta tra funzioni lineari.

### 2. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti

- Criterio dell'attualizzazione: problemi di scelta da risolvere con il criterio dell'attualizzazione.
- Criterio del tasso interno di rendimento: calcolo del TIR, problemi di scelta da risolvere con il criterio del TIR.
- Confronto tra criterio dell'attualizzazione e criterio del TIR
- I tassi TAN, TAE, TAEG e le relazioni con il TIR

### 3. Funzioni di due variabili

- Introduzione alle funzioni di due variabili: sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, distanza tra due punti nello spazio e punto medio, piani e rette nello spazio. Equazione del piano passante per tre punti.

- Dominio: definizione, calcolo e rappresentazione grafica *solo* di funzioni *algebriche* di due variabili (no funzioni trascendenti).
- Grafico e curve di livello: calcolo e rappresentazione grafica
- Derivate parziali: calcolo funzioni algebriche
- Derivate parziali di secondo ordine: calcolo funzioni algebriche
- Applicazioni economiche alle derivate parziali: funzioni marginali, elasticità parziale e incrociata.
- Massimi e minimi: definizioni di punto di massimo e minimo, relativi e assoluti, per funzioni di due variabili.
- Massimi e minimi liberi: criterio per l'analisi dei punti stazionari, calcolo hessiano.
- Massimi e minimi vincolati: calcolo *solo* con il metodo di *sostituzione* di funzioni algebriche (cenni sul metodo delle curve di livello e metodo dei moltiplicatori di Lagrange).
- Massimi e minimi applicati all'economia: cenni riguardo la massimizzazione del profitto in regime di concorrenza perfetta e regime di monopolio.
- Cenni introduttivi alla programmazione lineare.

L'insegnamento ha avuto un'impostazione logico-operativa con attenzione ai collegamenti interdisciplinari in ambito economico. Le esercitazioni alla lavagna e i lavori guidati hanno rappresentato un momento fondamentale per il consolidamento degli apprendimenti.

La classe, pur essendo caratterizzata da una marcata eterogeneità, ha mostrato un atteggiamento collaborativo e disciplinato. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, anche se una parte ha mostrato una preparazione complessivamente debole, pur impegnandosi per superare le proprie difficoltà. Solo un numero limitato di studenti presenta lacune ancora evidenti.

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni unità didattica sia in forma scritta (prevalentemente) che orale, utilizzando griglie di valutazione coerenti con gli obiettivi prefissati.

### **Libro di testo utilizzato:**

- *Sasso, Colori della Matematica – Edizione Rossa, Volume 5, Petrini.*

La docente

Angelica Petti

Potenziamento fisiologico:

- Attività ed esercizi a carico naturale (ex. di rotolamento avanti e indietro capovolte singole e consecutive; rotolamenti sull'asse longitudinale, su quattro appoggi; ex. addominali; dorsali; piegamenti arti inferiori e superiori.) Attività ed esercizi di opposizione e resistenza (piegamenti arti sup. in appoggio e sospensione) Esercizi a carico differenziato: ex. con la palla pesante da 3 Kg. 4 Kg. e da 5 Kg.
- Esercizi di forza: piegamenti arti inferiori e superiori; Test di Plank.
- Ex di mobilità articolare: test di mobilità per il rachide, per le anche, per le spalle con bastone graduato.

Rielaborazione degli schemi motori:

- Coordinazione neuro-motoria: esercizi con la funicella (salti e saltelli con ritmi vari, in avanti e indietro; )

- Esercizi di allungamento: stretching.

Esercitazioni per acquisire e migliorare il gesto tecnico-sportivo finalizzato all'atletica leggera:

- Resistenza specifica: navetta su 30 mt. cambio di senso a 3 mt.

- Lancio del peso con palla da 2 Kg.

- Salto in alto da fermi.

- Salto in lungo da fermi . Salto triplo da fermi. Salto quintuplo da fermi.

Lancio del peso: lanci con palla da 2Kg. e da 3 Kg. Lancio della palla pesante: dal basso 5 Kg. ; dall'alto 3-4 Kg.

Lancio della palla basket da seduti; tiro al bersaglio con palla da basket.

Esercitazioni per acquisire e migliorare il gesto tecnico-sportivo finalizzato ai giochi sportivi:

Badminton, tennis tavolo, pallavolo, calcio a 5, basket, padel.

- Fondamentali;
- Tecnica di base;
- Tattiche di gioco;
- Regolamenti tecnici
- Gare
- 
- TEORIA

Segmenti corporei, assi e piani anatomici. Posizioni e movimenti fondamentali del corpo umano.

Atteggiamenti e attitudini.

Apparato locomotore: principali muscoli scheletrici.

Le dipendenze; droga, alcool, tabacco.

Capacità condizionali: forza , resistenza, velocità, mobilità articolare.

Capacità coordinative: generali e speciali.

Le specialità dell'Atletica Leggera: corse, salti , lanci, marcia.

Il doping sportivo e sostanze dopanti,

IL DOCENTE  
Prof. Sbraga Roberto

**IIS PAOLO SAVI - VITERBO**  
**ANNO SCOLASTICO 2024-25**

Programma di Economia politica

Docente: Fabio Curti

Classe: V A AFM

Testo adottato: Economia pubblica dinamica di S. Crocetti- M.Cernesi  
edizione Tramontana

Il soggetto pubblico nell'economia

**La finanza pubblica**

Il ruolo dello Stato nei sistemi economici. La finanza pubblica. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico. Le modalità dell'intervento pubblico. I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.

**L'intervento pubblico diretto e il mercato**

La proprietà e l'impresa pubblica. La dicotomia Stato-mercato. L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei. La proprietà pubblica. Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale. L'impresa pubblica. Il processo di privatizzazione. La regolamentazione pubblica del mercato.

**Gli interventi di politica economica**

L'attività di politica economica. I principali strumenti della politica economica. Gli obiettivi della politica economica. La politica economica nell'ambito dell'Unione europea.

La spesa pubblica

**Il fenomeno della spesa pubblica**

La misurazione della spesa pubblica. La classificazione della spesa pubblica. L'espansione della spesa pubblica. Il problema del controllo della spesa pubblica. La politica della spesa pubblica. Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica.

**La spesa sociale**

Lo Stato sociale. La previdenza sociale in generale. Le pensioni. Le altre prestazioni della previdenza sociale. L'assistenza sanitaria. L'assistenza sociale.

La politica delle entrate pubbliche

## **Le entrate pubbliche**

Le entrate pubbliche in generale. I prezzi. I tributi. I prestiti. La classificazione delle entrate pubbliche. Le dimensioni delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. La teoria di Laffer.

## **Le imposte**

L'obbligazione tributaria. Il presupposto di imposta. Gli elementi dell'imposta. I diversi tipi di imposte. I diversi tipi di progressività di imposta. I principi giuridici di imposta. Il principio di generalità o universalità dell'imposta. Il principio di uniformità dell'imposta. Il principio di progressività. Gli effetti microeconomici dell'imposta. L'evasione fiscale. L'elusione fiscale. La rimozione dell'imposta. La traslazione dell'imposta. Diffusione dell'imposta. cenni sul sistema tributario italiano.

## **Il bilancio delle autorità pubbliche**

### **Il bilancio dello Stato**

Le tipologie di bilancio. I principi del bilancio preventivo italiano. Le fasi del processo di bilancio. I saldi di bilancio. Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.

### **Il bilancio e le scelte di finanza pubblica**

Il disavanzo pubblico. Il debito pubblico e le politiche europee. La spending review. La politica di bilancio.

### **La finanza locale e il federalismo fiscale**

La teoria economica sul federalismo fiscale. Il principio di sussidiarietà. Dal centralismo al federalismo fiscale.

Viterbo 15/05/2025

Prof. Fabio Curti

Programma Diritto  
Docente: Fabio Curti  
Classe: V A AFM

Testo in adozione: A buon diritto, di M. Capiluppi, edizione Tramontana

## Lo Stato e la Costituzione

Le caratteristiche dello Stato. La Costituzione e lo Stato. Le forme di Stato. Le forme di governo. Il referendum del 1946

## La Costituzione e i cittadini

I principi fondamentali. La libertà personale. Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione. Le libertà collettive. La libertà religiosa. La libertà di opinione. I rapporti etici e sociali. I rapporti economici. I rapporti politici. I doveri costituzionali

## Lo Stato e gli Stati

Il diritto internazionale. Le fonti del diritto internazionale. L'organizzazione delle Nazioni Unite. L'Unione europea: le istituzioni comunitarie. L'Unione europea: gli atti comunitari

## Lo Stato e le Imprese

Il commercio internazionale e la globalizzazione economica. Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti. Gli ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese

## L'ordinamento costituzionale

### Il Parlamento

La struttura del Parlamento. L'elezione del Parlamento. L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento. Lo status di parlamentare. Il procedimento legislativo ordinario. Il procedimento legislativo costituzionale. Le altre funzioni del Parlamento

### Il Presidente della Repubblica

Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale. L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica. Il sistema di elezione del Presidente della Repubblica. Le prerogative del Presidente della Repubblica. Gli atti del Presidente della Repubblica

## Il Governo

Il Governo nell'ordinamento costituzionale. La formazione e la crisi del Governo. La responsabilità dei membri del Governo. La funzione normativa del Governo

## La Magistratura e la Corte costituzionale

La Magistratura . I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale. L'organizzazione giudiziaria. Il Consiglio superiore della Magistratura. La Corte costituzionale. Le funzioni della Corte costituzionale

## La Pubblica amministrazione

### L'attività e l'organizzazione amministrativa

L'attività amministrativa. I principi dell'attività amministrativa. Classificazioni e organizzazione dell'attività amministrativa. Gli organi attivi. Gli organi consultivi. Gli organi di controllo. L'amministrazione indiretta. Le regioni. Le potestà delle Regioni. Gli enti locali. Le Città metropolitane. Le Province. I Comuni.

Viterbo 15/05/2025

Prof. Fabio Curti

**Programma di spagnolo classe 5<sup>^</sup> A AFMR**  
**A. S. 2024/2025**

**Comercio** (Testo *¡Trato hecho!*, di L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio, casa editrice Zanichelli)

- Relaciones comerciales (unità 4)
  - El Departamento Comercial o de *Marketing*
  - El perfil del experto en relaciones comerciales internacionales
  - Las nuevas tecnologías en la comunicación de la empresa
  - El *networking*
  
- *Marketing* empresarial (unità 5)
  - El *marketing*
  - Productos, precios y promociones
  - La publicidad
  - La campaña publicitaria
  - El *marketing* directo y el *marketing* indirecto
  
- Negocios y ventas (unità 6)
  - El Departamento de Producción
  - El proceso de producción
  - El proceso de compraventa
  - El comercio interior y el comercio exterior
  - La distribución
  - El comercio justo
  - El comercio por Internet o *e-commerce*
  
- Comercialización y exportación (unità 7)
  - Logística y transporte
  - El material de embalaje y de relleno
  - Los símbolos ISO para embalajes
  - El comercio internacional
  - Las aduanas
  - Las cámaras de comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional
  - Modelos de contratos internacionales
  - La Cámara de Comercio de España
  
- Entidades financieras (unità 10)
  - Entidades financieras: bancos, cajas de ahorros y bancos *online*
  - La banca ética
  - Productos financieros
  - Los seguros

- Busco empleo (unità 11)
  - La salud y la seguridad laborales
  - El Departamento de Recursos Humanos
  - Nuevos canales de búsqueda de empleo
  
- La economía global (unità 15)
  - La globalización
  - El Fondo Monetario Internacional
  - El Banco Mundial
  - La Organización Mundial del Comercio
  - La economía mundial entre foros y acrónimos

**Civiltà** (Materiale estrapolato dal testo *Una vuelta por la cultura hispana*, di L. Pierozzi, casa editrice Zanichelli)

- La Guerra Civil
- El Franquismo y la Transición
- La llegada de la democracia
- La Constitución española

### **Educazione Civica**

- Objetivo 16 de la Agenda 2030 (Paz, justicia e instituciones sólidas)

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INSEGNANTE: PATRIZIA TANZINI

Classe V A R.I.M

TESTO: RELAZIONI INTERNAZIONALI di A. Frau e G. Palmerio ed. Le Monnier Scuola

Modulo n. 1: CONCETTI FONDAMENTALI DELLA ECONOMIA PUBBLICA

I Unità didattica: Introduzione allo studio della Economia pubblica

- 1) L'economia del settore pubblico: finalità imprescindibili e prescindibili, bisogni pubblici e privati, individuali e collettivi, i servizi pubblici. Servizi divisibili e indivisibili, i fallimenti del mercato, le esternalità positive
- 2) La attività finanziaria pubblica ed i suoi elementi costitutivi
- 3) Evoluzione storica e le teorie sul ruolo dello Stato nell'economia: il sistema liberista e la finanza neutrale; la finanza della riforma sociale. La finanza congiunturale e funzionale.

Modulo n. 2: LA POLITICA DELLA SPESA

I Unità didattica: Le dimensioni della spesa pubblica

- 1) Nozione di spesa pubblica ed i suoi presupposti. L'incremento della spesa pubblica e le sue cause. Il concetto di Welfare State
- 2) Gli effetti della spesa pubblica
- 3) Classificazione delle spese pubbliche
- 4) La spesa per la sicurezza sociale, la crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa pubblica

Modulo n. 3: LA POLITICA DELL' ENTRATA

I Unità didattica: Le entrate pubbliche

- 1) Il concetto di entrata pubblica e gli effetti sull'economia
- 2) La classificazione delle entrate pubbliche
- 3) I prezzi: privati, quasi privati, pubblici e politici
- 4) I tributi: tasse, imposte e contributi
- 5) Le entrate ordinarie e straordinarie
- 6) Il debito pubblico: nozione e classificazione
- 7) Il rapporto debito pubblico/ PIL e l'esperienza italiana

Modulo n. 4: LA POLITICA DI BILANCIO

I Unità didattica: Concetti generali

- 1) Nozione, funzioni e principi del bilancio.
- 2) Anno finanziario, esercizio finanziario, bilancio preventivo e consuntivo. Bilancio di competenza e bilancio di cassa, bilancio annuale e pluriennale, bilancio decisionale e gestionale

3) Classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio, i risultati differenziali

II Unità didattica: Le Politiche di bilancio nella dimensione europea

- 1) La formazione del bilancio e il concetto di programmazione finanziaria
- 2) Il ciclo della programmazione finanziaria
- 3) La formazione e l'approvazione del bilancio.

#### Modulo n. 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

I Unità didattica: Aspetti fondamentali

- 1) La struttura del sistema tributario italiano.
- 2) Imposte dirette e indirette, proporzionali, progressive per classi e per scaglioni.
- 3) Classificazione e tratti essenziali del metodo di calcolo dell'IRPEF
- 4) Gli effetti dell'imposizione fiscale

#### Modulo n.6: LA POLITICA ECONOMICA E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

I Unità Didattica: Concetti fondamentali

- 1) Gli attori delle relazioni internazionali
- 2) L'evoluzione delle relazioni internazionali dal bipolarismo al multipolarismo
- 3) L'Unione europea e la politica estera
- 4) Economia globale e interdipendenza, la globalizzazione
- 5) I temi e le sfide del nuovo millennio

II Unità didattica: Lo scambio e le politiche commerciali

- 1) Protezionismo e libero scambio, strumenti, svantaggi e vantaggi
- 2) Il GATT e il WTO
- 3) La politica doganale dell'U.E: l'evoluzione dal mercato comune al mercato unico, territorio dell'unione doganale

III Unità didattica: La politica economica dell'U.E.

- 1) Evoluzione della politica economica della U:E.
- 2) Le diverse politiche economiche della U.E.

IV Unità didattica La politica monetaria dell'U.E.

- 1) Dal sistema dei cambi fissi di Bretton Woods alla creazione dell'euro
- 2) La BCE, il SEBC, e l'Eurosistema
- 3) Le variabili che influenzano le scelte della BCE e la politica monetaria

L'Insegnante

Patrizia Tanzini

PROGRAMMA DI DIRITTO INTERNAZIONALE  
Classe V A R.I.M  
a.s. 2024-2025

TESTO: DIRITTO Cittadini del mondo di G Zagrebelsky ed altri ed. Le Monnier Scuola

Modulo n. 1: LO STATO E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI NELLA DIMENSIONE GLOBALE

- I Unità didattica: Lo Stato nella dimensione internazionale
- 1) Nozione di Stato, Stato comunità e Stato apparato. Il popolo, la popolazione, la nazione nel diritto pubblico e nel diritto internazionale
  - 2) Lo Stato e soggettività internazionale. Sovranità interna ed esterna, il riconoscimento
  - 3) Il territorio e la sovranità territoriale
  - 4) L'immunità dello Stato

- II Unità didattica: Le organizzazioni internazionali
- 1) I principi costituzionali e l'ordinamento internazionale artt.10 e 11 della Costituzione, interpretazione e commento
  - 2) Nascita, sviluppo, struttura interna e membership delle organizzazioni internazionali
  - 3) L'O.N.U. organi e fini, il sistema di sicurezza collettivo, la tutela dei diritti fondamentali
- 4) Il Consiglio d'Europa  
5) la Nato

- III Unità didattica: L'Unione europea
- 1) Cause della nascita della Unione europea e le tappe della integrazione europea, l'allargamento dell'U.E. natura giuridica dell'U.E.
  - 2) Gli organi della Unione europea: il Consiglio dell'Unione, il Consiglio europeo, la Commissione, il Parlamento europeo, la Corte di giustizia, la Corte dei conti
  - 3) La disciplina del recesso dall'U.E e la Brexit
  - 4) La cittadinanza europea. L'importanza dell'U.E. per i giovani ( attività svolta in modalità CLIL)

- IV Unità didattica: Gli altri soggetti del diritto internazionale
- 1) Gli enti territoriali e non territoriali, le imprese multinazionali
  - 2) L'individuo nel diritto internazionale: il diritto internazionale dei diritti umani
  - 3) Il diritto internazionale penale e la responsabilità dell'individuo per i crimini internazionali, i tribunali penali internazionali
  - 4) Nozione dei diversi crimini internazionali

Modulo n. 2: LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALI E DELL'U.E.

- I Unità didattica: Le fonti del diritto internazionale

- 1) Il sistema delle fonti
- 2) Le norme del diritto internazionale generale: le consuetudini, le norme di diritto imperativo e i principi generali di diritto
- 3) I trattati internazionali: il procedimento di formazione, l'invalidità e l'estinzione

II Unità didattica: Le fonti del diritto dell'U.E.

- 1) Le fonti primarie: trattati istitutivi, altre fonti e la Carta fondamentale dell'U.E.
- 2) Le fonti secondarie: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri

III Unità didattica: L'Italia e il diritto internazionale e dell'U.E.

- 1) L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale: adattamento alle consuetudini e ai trattati, lettura e interpretazione dell'art. 10 della Costituzione.
- 2) Le regole della Costituzione italiana relative alla partecipazione dell'Italia ai trattati internazionali. Lettura e interpretazione degli artt. 87 e 80 della Costituzione
- 3) L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'U.E., ai trattati istitutivi e al diritto derivato
- 4) Il valore delle norme internazionali ed europee nel diritto italiano

Modulo n. 3: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

I Unità didattica: Le controversie internazionali tra gli Stati

- 1) Definizione di controversia internazionale, l'obbligo di soluzione pacifica
  - 2) I mezzi diplomatici
  - 3) I mezzi arbitrari e i mezzi giurisdizionali: la Corte internazionale di Giustizia ed altri tribunali permanenti
- 4) L'autotutela

II Unità didattica: Il sistema giudiziario dell'U.E.

- 1) La Corte di Giustizia dell'U.E.
- 2) Procedimenti: ricorso per annullamento, rinvio pregiudiziale
- 3) Procedura d'infrazione

MODULO n. 4 IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

I Unità didattica: Il Diritto internazionale e l'economia globale

- 1) Nozione di diritto internazionale dell'economia
- 2) Le origini del sistema economico attuale
- 3) Le organizzazioni economiche internazionali: FMI, il gruppo della Banca mondiale
- 4) G7, G8, G20
- 5) Lo Stato italiano nel contesto economico internazionale
- 6) Vantaggi, svantaggi della globalizzazione e la sua crisi

II Unità didattica: Il diritto del commercio internazionale

- 1) Il Gatt e la nascita del WTO
- 2) La struttura e le materie del WTO
- 3) Lo scambio di merci nel GATT 1994 e lo scambio di servizi
- 4) La tutela della proprietà intellettuale,
- 5) Il commercio internazionale e i Paesi in via di sviluppo

## 6) Gli accordi commerciali preferenziali

III Unità didattica: Il mercato interno europeo

- 1) La creazione del mercato interno
- 2) La libera circolazione delle merci, l'unione doganale, l'abolizione dei dazi doganali e il divieto di restrizioni quantitative
- 3) La libera circolazione delle persone, dei lavoratori. Frontiere, asilo e immigrazione
- 4) Libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi
- 5) Libera circolazione dei capitali

IV Unità didattica: Il diritto internazionale privato e i contratti internazionali

- 1) nozione e funzione del diritto internazionale privato
- 2) I diversi sistemi giuridici nel mondo: common law e civil law in modalità CLIL
- 3) Il contratto internazionale.
- 4) I pagamenti internazionali

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Trattazione degli obiettivi 16 e 17 dell'Agenda 2030
- Struttura e caratteri della Costituzione italiana
- I principi fondamentali della Costituzione

Gli alunni hanno svolto approfondimenti e realizzato PPT in materia di educazione stradale, su persone o enti particolarmente rilevanti per la realizzazione dei valori e l'applicazione dei principi alla base degli obiettivi 16 e 17 dell'Agenda 2030, nonché sulle varie politiche economiche dell'U.E, mettendo in luce la loro connessione con la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'insegnante  
Patrizia Tanzini

## MATERIA Lingua e letteratura italiana

DOCENTE Sabrina Turchini

LIBRO di TESTO Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, Qualcosa che sorprende, 3.1 e 3.2, Paravia

### L'ETA' DEL REALISMO

La poetica – Il positivismo – Cenni sul naturalismo francese

Verismo e naturalismo

#### Giovanni Verga e il Verismo italiano

Vita, opere e ideologia dello scrittore

La poetica del Verismo

La tecnica narrativa di Verga

Il ciclo dei vinti

da *Vita dei Campi*: “Fantasticheria” – “Rosso Malpelo” –

da *Novelle Rusticane*: “La roba”

da *L'amante di Gramigna*: “Prefazione a L'amante di Gramigna”

I Romanzi: "I Malavoglia" – trama e prefazione

“La fiumana del progresso”

" Mastro don Gesualdo " - trama

### IL DECADENTISMO

Prospettiva storica e culturale del Novecento europeo – La poetica – I temi – Il simbolismo  
Genesi del decadentismo – Decadentismo in Italia.

#### Giovanni Pascoli

Biografia, ideologia, poetica del Fanciullino –

da *Myricae*: “Novembre” – “X Agosto” – “Arano” – “Lavandare” – “Il lampo” “Il tuono”

dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno” – “La mia sera”

Cenni su D'Annunzio e il poeta vate: vita, poetica, visione del mondo

### CREPUSCOLARI E FUTURISTI

La poetica crepuscolare e il futurismo – caratteri generali

“Manifesto del futurismo”

#### Luigi Pirandello

La biografia, le opere, le idee e le tematiche - La poetica dell'umorismo - I romanzi le novelle - il teatro nel teatro

da *L'umorismo*: L'avvertimento e il sentimento del contrario

da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” - “La patente”

Romanzi: "Il fu Mattia Pascal" - trama “Lo strappo nel cielo di carta” - “Non saprei proprio dire ch'io sia”

## **L'Ermetismo (Caratteri generali)**

### **Giuseppe Ungaretti**

Vita, opere, poetica

da *L'allegria*: “Veglia” – “Il porto sepolto” - “ I fiumi” - “Fratelli”– “San Martino del Carso” – “Soldati”- “Sono una creatura”

da *Il dolore*: “Non gridate più”

### **Italo Svevo**

Vita, opere - Le idee e le tematiche, il linguaggio, i romanzi, la figura dell'inetto.

da *La coscienza di Zeno*: “Il Dott. S” – “La morte del padre”- “Il fumo” -“ La profezia di un'apocalisse cosmica”

MATERIA Storia

DOCENTE Sabrina Turchini

LIBRO di TESTO Caracciolo, Roccucci, Le carte della storia, Mondadori scuola

L'Europa della belle époque

La Belle époque. Lo sviluppo economico. Situazione politica e sociale dei paesi europei prima del conflitto. Il mondo alla vigilia della Grande guerra. Le alleanze

L'età giolittiana

Caratteri generali. Politica interna ed estera.

Le riforme

La crisi dell'Europa liberale e la prima guerra mondiale

Cause della Prima guerra mondiale. Il conflitto: le fasi più importanti.

Il ruolo dell'Italia. Interventisti e neutralisti. L'Italia in guerra

I trattati di pace.

La rivoluzione sovietica

La rivoluzione di febbraio. Lenin e la Rivoluzione d'ottobre. I soviet, la guerra civile e il comunismo di guerra.

Il primo dopoguerra

Caratteri generali. La crisi economica

La grande depressione

Il crollo di Wall Street e le sue conseguenze. Il New Deal e la politica americana.

Il fascismo

Il biennio rosso.

Nascita e avvento del fascismo. La Marcia su Roma. Il delitto Matteotti.

Politica interna ed estera del regime totalitario.

Fascismo e Chiesa.

Il nazismo

Nascita e avvento del Nazismo

Il programma politico di Hitler. Il regime nazista.

Lo stalinismo

La politica di Stalin. I piani quinquennali. Il Terrore

La II guerra mondiale

Cause e fasi. il ruolo dell'Italia. Conclusione e conseguenze. Il dopoguerra

## **Programma svolto di Lingua e cultura francese**

a.s. 2024 - 2025

Libro di testo: Atouts commerce plus, Gruppo Eli

-classe V A AFMR

Unité 1 - L'économie et les secteurs de production; L'entreprise et son organisation; accéder à l'emploi (la visioconférence; la communication face à face; le mémo/ le mail / les notes).

Unité 2 - Le commerce (e-commerce, m-commerce); La vente (différents types de vente et les conditions, le contrat de vente).

Unité 3 - Le marketing (la segmentation du marché; l'étude de marché; le plan de marchéage; les nouveaux '3 P'; l'analyse SWOT; le cycle de vie produit et client).

Civilisation A - L'organisation territoriale de la France (Paris - géographie et histoire; Paris au fil d'eau; les monuments à Paris: Île de la Cité, la rive droite et la rive gauche); La Bretagne(le Morbihan 'Une journée à la Gacilly); l'Union Européenne, ses symboles (le fonctionnement de l'Europe); le système des Nations Unies (ONU; OTAN).

Si prevede di completare, entro il termine delle lezioni, la trattazione dei seguenti argomenti:

Unité 4 - Le commerce international (la mondialisation et les acteurs; la décroissance; l'exportation et l'importation).

Unité 5 - TVA.

Unité 6 - Le Monde de la Finance (BCE, BM et le FMI).

Civilisation B - La France d'outre-mer; La Guyane; La Francophonie (l'OIF; le Québec); l'histoire (la France des deux guerres - la V<sup>o</sup> République; les Institutions françaises).

Relativamente allo svolgimento del programma di Educazione Civica è stato trattato l'argomento inerente il Goal 16 'Pace, giustizia e istituzioni forti' (*France, patrie des droits de l'homme*) - Agenda 2030 nel secondo periodo del corrente anno scolastico.

Viterbo, 15/05/25

Prof.ssa Massaccesi Valeria

ISS PAOLO SAVI

AS 2024/2025

Classe V AFM/RIM

Materia: Inglese

Insegnante: Paoli Luigina

Libro: Career Paths in Business

The U.S. geographical and political aspects study (pag 370-371)

The U.S. Political institutions (pag 386)

The US election and the electoral college (pag 387)

Democrats and Republicans (pag 387)

Comparing constitutions (pag 388)

United States Declaration of Independence (pag 390)

Charter of the United Nations and Universal Declaration of Human rights (pagg 392-393)

The 2030 Agenda (pag 408)

Non-Governmental Organisations (NGOS) pag 410

The United Kingdom political institutions (pag 384-385)

Brexit milestones (pag 400)

The EU timeline (pagg 394-395)

EU institutions (pag 396)

Bank and finance: retail and commercial banks (pagg 190-191)

Central Banks (pagg 192-193)

Digital banking (pag 194)

Cybersecurity (pag 196)

Cryptocurrencies (pag 198)

Banktvism(pag 200)

Stock Exchanges (pagg 204-205)

Stock market indexes (pagg 206-207)

The Islamic Finance (pagg 208-209)

Protectionism, mature and emerging countries (pagg 110-111)

Emerging markets: BRICS (pag 112-113)

Can protectionism save American jobs? (pagg 114-115)

Business organizations: sole trader and partnership (pag 122)

Limited companies: private limited companies and public limited companies (pag 124)

Cooperatives (pag 126)

Emerging business structures: Start-ups and Crowdfunding (pag 129)

Viterbo, 12 maggio 2025

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	TAURCHINI SABRINA	ITALIANO e STORIA	
2	LAZZARI VALERIO MARIA	ECONOMIA AZIENDALE	
3	PETTI ANGELICA	MATEMATICA	
4	BRENCI SANDRO	ECONOMIA AZIENDALE	
5	TANZINI PATRIZIA	DIRITTO e RELAZIONI INTERNAZIONALI	
6	PAOLI MARIA LUIGINA	INGLESE	
7	MASSACCESI VALERIA	FRANCESE	
8	TALOTTA CORINNA Sost. ADDEO DORA	SPAGNOLO	
9	ANDREOLA TIZIANA	TEDESCO	
10	SOGGIU TIZIANA	SOSTEGNO	
11	CURTI FABIO	DIRITTO e ECONOMIA POLITICA	
12	SBRAGA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE	
13	MARESCHI ANDREA	RELIGIONE	
14	SCIPIONI LUCA DOMENICO	SOSTEGNO	
15	MEHELLI MARIA PINA	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Paola Bugiotti

-----